

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA _ Policy Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura
con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, P.I. 00145920351, nella persona, ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000, del Dirigente della Policy, Massimo Magnani, C.F. MGNMSM67L05H223K, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia
(di seguito denominato "Comune")

e
IUR - INNOVAZIONE URBANA E RIGENERAZIONE
con sede a Torino, in Via Bruino n. 3, C.F. 97808770016, P.Iva 11581270011, nella persona del legale rappresentante Ilda Curti, C.F. CRTLDI64R67E625Q, nata a Livorno, il 27/10/1964 e residente a [REDACTED]
(di seguito denominato "IUR")

Premesso che

- le trasformazioni sociali, economiche e culturali generate dalla Grande Crisi (2008-2015) ed i conseguenti nuovi scenari geopolitici europei e mediterranei, hanno determinato impatti e mutamenti rilevanti sia nei tessuti sociali, economici e culturali delle comunità urbane che nei processi di integrazione ed inclusione dei cittadini stranieri;
- risulta quindi necessario, anche nella scala amministrativa locale, avviare una profonda rilettura strategica degli obiettivi, delle azioni e degli strumenti a supporto delle politiche interculturali e così contribuire alla costruzione di una città capace di accogliere, integrare e generare una comunità urbana unita, coesa e solidale;
- la situazione demografica della popolazione di cittadinanza straniera residente nella nostra città richiede, oltre ad analisi puntuali e comparate, la definizione di nuovi obiettivi e azioni per le politiche interculturali, capaci di sviluppare e consolidare integrazione e coesione nel territorio comunale, luogo di incontro tra culture molteplici e differenti nel quale occorre rafforzare il dialogo interculturale e riconoscere le opportunità della pluralità;
- lo sviluppo ed il consolidamento del processo di integrazione ed inclusione sociale, economica e culturale della popolazione straniera, nonché il conseguente esercizio di un diritto di piena cittadinanza, richiedono il rafforzamento ed il sostegno di azioni connesse all'obiettivo strategico "creare accoglienza, generare cittadinanza";
- la popolazione di origine straniera può e deve essere percepita, più che come criticità, come una fonte di opportunità, che attraverso progettualità incentrate sull'accoglienza e l'integrazione, contribuisca alla costruzione di un tessuto sociale, economico e culturale integrato ed integrante, contribuendo attivamente all'innovazione ed allo sviluppo della città, in un'ottica di crescita resiliente e sostenibile;
- l'integrazione dei temi relativi ai processi migratori nelle attività di pianificazione dello sviluppo locale consente di generare benefici durevoli sia per i migranti ed i rifugiati, che per le comunità di arrivo;
- l'inclusione dei processi migratori nella pianificazione dello sviluppo urbano può contribuire a rendere le città capaci di rispondere alle sfide emergenti del XXI secolo, valorizzando il potenziale positivo dei migranti e dei rifugiati e potenziando partenariati tra amministrazioni locali, società civile, settore privato, università, organizzazioni di comunità;
- che, nell'intento di recuperare l'importante ruolo giocato dalla comunità reggiana a partire dagli anni sessanta, l'Amministrazione comunale ha lanciato il Tavolo Reggio Emilia Africa quale strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti di con l'Africa Australe, promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa, volendo così costituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con questo continente;
- che oggi la valorizzazione della storia delle relazioni internazionali sviluppate a sostegno dell'indipendenza dei popoli africani e le radici etico - valoriali di questo legame, rappresentano un'occasione per riflettere e riaffermare principi che sono alla base della costruzione di una comunità. che la ripresa dei valori di solidarietà e delle argomentazioni che portano Reggio a schierarsi contro il razzismo e la segregazione dell'Africa sub sahariana devono essere recuperate per ricomporre un linguaggio comune di coesione e solidarietà;
- che attraverso la comprensione e l'apprezzamento di una storia comune, fatta di valori condivisi si può testimoniare il significato di una solidarietà, un'amicizia e cooperazione che nascono non da una ricerca di protagonismo sulla scena internazionale, ma da un genuino volere stare al fianco di chi lotta per la causa d'affermazione della propria dignità di uomo;
- che l'Amministrazione è interessata a condividere la propria storia di comunità e ad essere parte attiva di nuove sperimentazioni che, anche sulla base e sul recupero dei valori fondanti i progetti del passato, ricostruiscono una identità di comunità;
- che, dal momento che il territorio reggiano ha saputo in passato guardare all'Africa ed al mondo senza diffidenza, in modo accogliente e costruttivo, aderendo a movimenti internazionali a sostegno dell'affermazione dei diritti e della dignità politica, culturale, sociale di molte popolazioni, l'intento attuale è quello di riuscire a raccontare all'Italia la storia di Reggio Emilia e raggiungere in forma nuova le diverse comunità e i volti nuovi reggiani;
- che l'Ente sente l'esigenza di lavorare con le diverse comunità presenti sul territorio affinché queste possano meglio raccontarsi, diventare veicolo di storie al fine di documentare l'importante apporto culturale che ciascun nuovo membro della comunità riesce a dare, reputando che progettualità rivolte alla raccolta e restituzione delle storie dei protagonisti della cooperazione insieme alle storie dei nuovi Reggiani, possa aiutare la costruzione di uno strumento di sensibilizzazione e riflessione culturale che accompagni un percorso di recupero dei principi di "solidarietà, cooperazione laica che oggi devono essere reinterpretati e ritrovati nel significato di una società sempre più diversificata ed interculturale;

Tutto quanto ciò premesso e ritenuto quale parte essenziale e integrante del presente accordo, le Parti

APPROVANO IL PRESENTE ACCORDO

1. OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

IUR si impegna a collaborare con il Comune per realizzare un Progetto di indagine ed analisi dei fattori di replicabilità delle esperienze attuate dal Comune di Torino denominate “Sciangai: economia informale e cittadini stranieri” e “l ramadan a porta palazzo: soluzioni innovative per la riduzione delle conflittualità”, attraverso lo sviluppo di azioni nel contesto reggiano con la finalità di mutuare le esperienze in oggetto per costruire una progettazione sperimentale sul nostro territorio.

2. IMPEGNI DELLE PARTI

IUR si impegna a collaborare con il Comune occupandosi in particolare dei seguenti aspetti:

- visita e conoscenza del contesto reggiano di Santa Croce e di Zona Stazione;
- analisi della documentazione esistente prodotta dal Comune e realizzazione di incontri con il Comune e gli stakeholder locali;
- analisi delle condizioni di replicabilità dei Progetti;
- analisi SWOT per l’attivazione di progetti analoghi a Reggio Emilia;
- partecipazione al tavolo di progettazione con il Comune e gli stakeholder locali;
- sostegno alla redazione di una proposta progettuale da candidare a finanziamento comunitario collegata alle esperienze di successo attuata su territorio torinese.

Il Comune si impegna a:

- coordinare e facilitare gli incontri sul territorio;
- corrispondere a IUR un corrispettivo pari ad € 12.000,00.

Il corrispettivo indicato è da considerarsi comprensivo delle spese di qualsiasi natura che IUR dovrà sostenere per l’espletamento delle attività di propria competenza di cui al presente accordo; è inoltre da considerarsi comprensivo di ogni contributo fiscale e previdenziale, imposta e tassa dovuti in virtù delle norme vigenti in materia. E’ esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte di IUR eccedente l’importo concordato nel presente accordo.

Il corrispettivo sarà liquidato al termine delle attività di cui al presente accordo a seguito di emissione di regolare documentazione fiscale da parte di IUR da pagarsi tramite bonifico bancario/postale entro 30 gg. dal ricevimento.

La documentazione fiscale dovrà andrà intestata a: COMUNE DI REGGIO EMILIA _ Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia _ C.F. e P. IVA n. 00145920351.

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, IUR assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora menzionata. L’inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile.

3. PROPRIETA’, RISERVATEZZA DEI RISULTATI

Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono da intendersi di esclusiva proprietà del Comune. Pertanto IUR non potrà avvalersi di detto lavoro per altri scopi, né portarlo a conoscenza di altri soggetti o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa e preventiva autorizzazione del Comune ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto del Comune stesso. IUR è tenuta ad osservare il segreto professionale, si obbliga a mantenere riservate tutte le informazioni e documentazioni di cui verrà a conoscenza, in qualsiasi modo, durante lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo.

4. RESPONSABILITA’ E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità in relazione a eventuali danni causati da IUR a persone e/o cose nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente accordo. IUR dovrà obbligatoriamente adeguarsi alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008.

5. DURATA DELLA COLLABORAZIONE

La collaborazione avrà durata fino alla conclusione delle attività di cui al presente accordo e comunque non oltre il 31/12/2017.

6. INADEMPIMENTO CONTRATTUALE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il presente accordo si risolverà alla scadenza prefissata. Le parti, in ogni caso, potranno recedere anticipatamente anche prima della scadenza, per giusta causa, oppure, al di fuori delle ipotesi di giusta causa, osservando un preavviso minimo di n. 20 giorni. Resta salvo il diritto di IUR alla corresponsione della percentuale del corrispettivo maturato alla data di risoluzione dell’accordo. Oltre che per le cause sopra indicate e per la scadenza del termine previsto, l’accordo cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto dell’accordo stesso, di natura indipendente dalla volontà delle parti.

7. ACCORDI PRECEDENTI

La firma del presente accordo comporta l’annullamento di ogni precedente accordo verbale o scritto. Nessuna variante o modifica potrà essere validamente effettuata se non per atto scritto.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

IUR è informata, ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003, delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati da parte del Comune, nonché dei propri diritti connessi a tale trattamento. Ai sensi del richiamato art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il Comune tratterà (manualmente, elettronicamente ed informaticamente) i dati relativi a IUR, nel rispetto della normativa

vigente e per l'esecuzione degli obblighi assunti con il presente accordo. In ogni caso IUR avrà i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto Decreto.

IUR si impegna a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi previsti nell'accordo, nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previsti dal D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del suddetto Decreto.

9. NORME DI RINVIO

Faranno carico a IUR le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente accordo, da registrarsi solo in caso d'uso. Qualsiasi controversia inerente il presente accordo sarà di competenza del Tribunale di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito dal presente accordo si applicano le disposizioni di legge in materia.

Redatto e sottoscritto in duplice esemplare originale a Reggio nell'Emilia il _____.

Per il Comune
Massimo Magnani

Per IUR
Ilda Curti
